

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

MOZIONE PER MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI (EX ART. 12 – LEGGE N. 241/90) E DELLE MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLA QUOTA DI INTEGRAZIONE RETTE DI RICOVERO STRUTTURE ASSISTENZIALI, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER BUSTO IN DATA 27.02.25, PROT. 4857.

Nr. Progr. **6**

Data **10/03/2025**

Seduta NR. **1**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 10/03/2025 alle ore 19:00

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 10/03/2025 alle ore 19:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
ZANGIROLAMI MARCO	S	CIANCIA GIULIANO	S	LUNARDI SABRINA	S
RIGIROLI GIOVANNI	S	PORTA LAURA	S	D'ELIA PATRIZIA	S
BIONDI SUSANNA	S	DIANESE DANIELE	S	BINAGHI FRANCESCO	S
MILAN ANDREA	S	LA TEGOLA ANNA	S		
RE' VALENTINA	S	ROSETI PROSPERO	S		
CARNEVALI STEFANO	S	BINAGHI MARCO	S		
BORSANI CLAUDIA	S	COVA ILARIA	S		
<i>Totale Presenti: 17</i>			<i>Totali Assenti: 0</i>		

Assenti Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA TERESA LA SCALA.

In qualità di SINDACO, il Sig. RIGIROLI GIOVANNI assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

MOZIONE PER MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI (EX ART. 12 – LEGGE N. 241/90) E DELLE MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLA QUOTA DI INTEGRAZIONE RETTE DI RICOVERO STRUTTURE ASSISTENZIALI, PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE INSIEME PER BUSTO IN DATA 27.02.25, PROT. 4857.

IL SINDACO - PRESIDENTE

Introduce l'argomento riferendo che i Consiglieri Comunali del Gruppo Consiliare Insieme per Busto, in data 27 Febbraio 2025, prot. n. 4857, hanno presentato una mozione per modifiche al regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a soggetti pubblici e privati e delle modalità di pagamento della quota di integrazione rette di ricovero strutture assistenziali.

Al termine della lettura della mozione il Sindaco - Presidente invita i Consiglieri alla discussione.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e fatta propria l'introduzione del Sindaco - Presidente, nonché gli interventi dei Consiglieri succedutisi nel corso della discussione;

Vista l'allegata mozione per modifiche al regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a soggetti pubblici e privati e delle modalità di pagamento della quota di integrazione rette di ricovero strutture assistenziali, presentata dal Gruppo Consiliare Insieme per Busto in data 27.02.25, prot. n. 4857;

Visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, dai n. 17 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Di Approvare l'allegata mozione per modifiche al regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a soggetti pubblici e privati e delle modalità di pagamento della

quota di integrazione rette di ricovero strutture assistenziali, presentata dal Gruppo Consiliare Insieme per Busto in data 27.02.25, prot. n. 4857.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 6 DEL 10/03/2025

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
GIOVANNI RIGIROLI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA TERESA LA SCALA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



c.a Sindaco di Busto Garolfo
Sig. Giovanni Rigioli

c.a. Consiglio Comunale di Busto Garolfo

MOZIONE PER MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI E BENEFICI ECONOMICI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI (ex art. 12 – Legge n. 241/90) E DELLE MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLA QUOTA DI INTEGRAZIONE RETTE DI RICOVERO STRUTTURE ASSISTENZIALI

Busto Garolfo, 13 febbraio 2025

I sottoscritti Francesco Binaghi e Patrizia D'Elia, consiglieri comunali di Busto Garolfo,

PREMESSO

- quanto previsto nel Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a soggetti pubblici e privati (ex art. 12 – Legge n. 241/90), all'interno del CAPO IV (Procedure per l'accesso ai sussidi e alle prestazioni sociali agevolate da parte di persone singole o nuclei familiari), e del CAPO V (L'erogazione dei sussidi e delle prestazioni agevolate)
- che l'applicazione Ipso facto, anche se aderente alle disposizioni di legge nazionali, dei criteri necessari a stabilire l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, brevemente indicato come I.S.E.E., in concorso con quanto previsto dall'art. 30 del citato Regolamento comunale, in alcuni casi particolari potrebbe creare situazioni di "Stato di bisogno" ex abrupto, in soggetti che in precedenza non avevano problemi particolarmente rilevanti, non lasciando a disposizione del nucleo familiare neanche il previsto Minimo economico Vitale, necessario, al coniuge non ricoverato, per poter affrontare le spese individuali e personali, oltre che per la gestione delle utenze e delle spese di gestione dell'immobile di residenza
- il dettato dell'Art. 31 del citato Regolamento comunale (Criteri per la determinazione dell'entità del concorso retta – ricovero per le persone tenute all'obbligo degli alimenti) in esito alla determinazione del Minimo economico Vitale (M.V.) della famiglia;
- che la problematica rilevata dagli scriventi nelle premesse di cui sopra, è stata sottoposta all'Assessore alle Politiche Sociali di codesta Amministrazione e alla Dirigente del Settore Servizi alla Persona, con i quali si è dapprima intrapreso un proficuo dialogo e poi realizzato un tavolo condiviso che ha portato alla formulazione comune di alcune possibili soluzioni alle problematiche emerse, compatibili con le normative che regolano dette concessioni.

Tutto ciò premesso,

CHIEDONO

Al Sindaco e alla Giunta Comunale di impegnarsi a promuoverla possibile variazione del Regolamento per la concessione di finanziamenti e benefici economici a soggetti pubblici e privati, che essendo un Regolamento di Ambito, dovrà essere necessariamente concordato con le altre amministrazioni appartenenti al territorio ricompreso. Dette variazioni dovrebbero prevedere:

- l'inserimento di una variazione dell'art 30 di detto Regolamento, nell'intento di chiarire che, qualora il coniuge o un familiare di un cittadino richiedente una compartecipazione al pagamento della retta per il proprio ricovero in strutture residenziali, siano - conviventi con lo stesso richiedente precedentemente al ricovero in struttura - privi della disponibilità di beni patrimoniali e/o di un reddito autonomo sufficienti al proprio sostentamento, il Settore Politiche Sociali del Comune di residenza, previa adeguata istruttoria, predisporrà un apposito piano di intervento, che consenta al ricoverato di far fronte ai propri obblighi assistenziali, tutelando le possibilità di sussistenza dei familiari conviventi. Ai fini del presente atto, sono da considerarsi in difficoltà economica il coniuge o il familiare fragile dell'assistito se percettori di reddito inferiore alla soglia di povertà assoluta, pari all'ASSEGNO SOCIALE INPS.
- Nella fattispecie, alla compartecipazione del cittadino ricoverato al pagamento della retta per l'inserimento in struttura, fatto salvo quanto già previsto anche per le spese individuali e personali del ricoverato, come indicato al paragrafo 1.b dello stesso art. 30 (...la valutazione della posizione reddituale della persona ricoverata (patrimonio mobiliare e immobiliare), assicurando comunque alla stessa la disponibilità di una somma mensile per spese individuali e personali), sarà detratta una quota fino a garantire al coniuge e/o al familiare fragile con lui conviventi, il percepimento di una cifra pari all'ASSEGNO SOCIALE INPS.
- In particolare, la quota detratta alla compartecipazione al pagamento della retta per l'inserimento in struttura, se individuata nella misura di un dato importo mensile, è da moltiplicarsi per le dodici mensilità dell'anno, precisando che in ogni caso, il richiedente la compartecipazione al pagamento della retta per l'inserimento in struttura, concorre alla copertura della retta a suo carico almeno con le indennità concesse a titolo di minorazione dall'INPS (assegno di accompagnamento).

